

Cronaca.

dendo essere stata derubata (il che accertò in seguito non essere avvenuto) di oggetti di vestiario e di biancheria, eleveva sospetti, denunciandoli alle autorità e prospettando, denunciandoli alle autorità a carico dei coniugi Mignone, abitanti nella casa del sig. Ottolenghi Zaccaria, suoi vicini di abitazione. — Di qui una querela per diffamazione dei coniugi Mignone contro la Bona Levi che venne, con ordinanza dell'Ufficio d'Istruzione, rinviata al giudizio della Pretura. Mercè i buoni uffici dell'Avv. Cav. Bistolfi-Carozzi e dell'Avv. Braggio, rappresentante la Parte Civile, la cosa venne però composta con una congrua indennità e col rilascio della dichiarazione seguente:

« Dichiaro io sottoscritta che se ho potuto nel Settembre u. s. elevere sospetti a carico dei coniugi Mignone, miei vicini di abitazione, circa i miei timori di essere stata vittima di una sottrazione di oggetti di vestiario e di biancheria, sono dolente di avere, con soverchia avventatezza, accusato persone degne di ogni riguardo, ed avendo anche accertato che il furto, denunciato non era stato commesso, sono lieta di potere lealmente tributare questo attestato del mio rammarico per quanto ebbi a dire in proposito e di stima per i coniugi Mignone »
LEVI BONA

CORTE D'APPELLO DI CASALE

Udienza 16 Novembre.

Oltraggio — Guazzotti Simone, di Ricaldone, era stato condannato dal Tribunale di Acqui alla pena della reclusione per due mesi e quindici giorni quale convinto del delitto di oltraggio in persona del Conciliatore di quel Comune.

Appellava il Guazzotti dalla sentenza del Tribunale e la Corte, accogliendo i mezzi di gravame proposti dal difensore Avv. Braggio e svolti alla udienza dall'Avv. Augusto Battaglieri, in riparazione della appellata sentenza, dichiarava non essere luogo a procedimento per inesistenza di reato.

CORRISPONDENZE

DA RIVALTA BORMIDA

Ci scrivono:

Per lodevole iniziativa di giovanotti di buona volontà anche noi avremo una Società Filodrammatica la quale, composta di ottimi elementi come è, non potrà a meno che incontrare tutto il favore del pubblico Rivaltese.

Divertirsi beneficando! Ecco lo scopo di questa Società. — Scopo nobile ed altamente encomiabile.

Avrei dovuto tacere, poiché si voleva, come si dice, fare una grata sorpresa ai Rivaltesi... ma voi sapete che i corrispondenti solerti, per quanto promettono di tacere, hanno una precedente promessa, che è quella di parlare... appena sappiano qualcosa di positivo... Ed ormai qualcosa di positivo vi è ed è questo:

Vinta la naturale riluttanza, due distintissime dilettanti, le sorelle Goslino, hanno piegato finalmente alle sollecitazioni e preghiere dei consoci... e, come si dice in gergo filodrammatico, accettarono la parte.

Ho fatto il nome di queste due Signorine: ed ho fatto un'eccezione trattandosi di donne! Degli uomini non ne parlo per ora!

Questi meriterebbero essi pure i miei elogi per avere saputo persuadere le brave Signorine Goslino a presentarsi al pubblico. Essi, oltre avere fatto un buon acquisto, hanno, io credo, assicurata una vita prospera e lunga alla nostra Società.

Bravi: ed ora all'opera - ed arriverci Domenica alla prima rappresentazione di cui non mancherò di tenervi informato.

CEFFE.

Teatro Dagna — La rappresentazione della commedia in tre atti dell'artista A. Brunorini *Il debole dei mariti* ebbe lietissimo successo.

L'intreccio è semplice e grazioso, il dialogo scorrevole, vivace e condito di spirito di buona lega; ond'è che il pubblico ci si è divertito assai, giudicando con molto favore della commedia del Brunorini che ha dimostrato di essere, oltretutto un artista veramente fine e intelligente, un commediografo di merito non comune.

Al simpatico artista ed autore siamo lieti pertanto di porgere le nostre congratulazioni sincere.

Gioco del Pallone — Con lodevole zelo l'impresa va cercando di tener vivo questo genere di sport promovendo continue gare fra i più valenti giuocatori del Circondario e fuori. E fin qui a lei il meritato elogio. Senonchè l'ultima di queste gare dava origine a giuste lagnanze cui è nostro dovere far eco.

Per contestazioni e, ci si dice, anche un po' per capriccio, la partita rimandata più volte non venne ultimata ad istanza di una delle parti, non sappiamo se a torto od a ragione. Ciò non ci interessa di sapere e vogliamo andare a frugare negli interessi altrui; un altro è l'inconveniente che vogliamo segnalare.

Il numeroso pubblico che era intervenuto per tale gara e che per assistervi aveva pagato i suoi bravi soldini aveva pieno diritto di vederla ultimata; e i numerosi scommettitori non avevano forse tutte le ragioni di mormorare? Questi inconvenienti possono dare origine anche a guai maggiori che l'impresa, che sappiamo zelante e quanto mai corretta, deve cercare di evitare.

Ad essa spetta specialmente di impedire, quando si è nominata una giuria il cui giudizio deve essere inappellabile, che giudichi il pubblico, soventi partitante più degli uni che degli altri.

All'impresa dovrebbero essere riservati mezzi coercitivi per obbligare i giuocatori a ultimare le partite incominciate salvo i casi di forza maggiore, che non devono però essere lasciati in balia dei signori giuocatori.

A nostro modesto avviso le cose devono essere fatte molto seriamente se non si vuole gettare il discredito anche nei più fervidi ammiratori.

Noi siamo certi che l'impresa accoglierà i nostri suggerimenti, rifugiati dall'unico desiderio di veder consigliati queste gare che sono di utile indiscutibile al commercio cittadino, come sono di utile per l'impresa.

Nutriamo per l'impresa dunque che si saprà provvedere per l'avvenire onde togliere i lamentati inconvenienti.

X

Annunciamo intanto agli amatori di questo gioco che Domenica e Lunedì avrà luogo una grande sfida di L. 500 al pallone grosso di cuoio con *Mandarino* tra i valenti giuocatori Sigg. *Rolando Alessandro*, di Alice Belcolle, *Arri Eugenio* e *Rasero Vittorio*, di Portacomaro, contro i Sigg. *Cabri Giovanni* e *Gay Cloto*, di Scurzolengo e *Sassone Annibale*, di Montemagno.

I suddetti sono i medesimi che vinsero all'Esposizione di Milano i valenti giuocatori Romagnoli.

La partita sarà dalla parte che nei due giorni raggiungerà maggior numero di giuochi.

Consiglio Comunale — Il Consiglio è convocato per le ore 14 del 23 c. m. per l'esaurimento del seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Nomine Congregazioni di Carità. Bilancio 1895. Relazioni Commissioni.

Ghiata — Le recenti piogge hanno ridotto alcuni punti degli stradali provinciali veramente impraticabili per la quantità di fango ivi esistente. Perché la provincia non pensa a spandimento di quella ghiata che da tempo giace accumulata sui cigli delle strade medesime? E il Municipio non potrebbe aggiungere per conto suo in quei punti che da esso più direttamente dipendono?

Suteidio — Lunedì sera un individuo dall'apparente età d'anni 40, si suicidava gettandosi sotto il treno passeggeri delle 18 della sera tra Ponti e Montechiaro.

Il corpo venne dalle ruote della locomotiva tagliato nettamente in due parti.

Dalle carte rinvenutegli indosso si constatò essere certo Erol Giovanni, falegname.

Borseggi — Il giorno 19 corr., in occasione della gran fiera in Spigno Monferrato, ignoti borsaiuoli compirono le loro gesta con audacia pari alla fortuna, riuscendo ad appropriarsi un portafoglio con L. 70 tagliando la tasca a certo Martino Nicolao; altro portafoglio con L. 23 tagliando pure la tasca a Tardito Luca, e per ultimo tolsero il portafoglio con L. 30 dalle tasche di Icardi Agustino. Come si vede la mano che alleggerì del dolce peso questi signori fu una sola, e la giornata fu abbastanza fruttifera.

Furto — Ladri ignoti s'introdussero rompendo un vetro nella cascina disabitata di Rosa Cravero da Nizza Monf. e con tutta comodità fecero bottino di piatti, bicchieri ed altri arredi di casa per valore di L. 40.

Padre snaturato — Il 17 corr., in Nizza Monf., venne arrestato certo G. A. sotto accusa di aver abusato nei mezzi di correzione verso due suoi ragazzetti di anni 9 e 13, ai quali produsse echimosi e lividure in varie parti del corpo battendoli con una fune.

Appropriazione indebita — Il contadino Gatti G. B. di Nizza Monf. consegnava il 13 corr. ad un compagno un involto contenente un vestito e vari oggetti personali, ma il fido Acate scompariva non lasciandosi più vedere.

Incendio — Il giorno 12 corr. in Incisa Belbo verso le ore 3 svilupparasi casualmente un incendio nella cascina di Caterina Soave. In breve tempo veniva distrutto il portico annesso all'abitato con paglia, fieno ed attrezzi rurali per un valore assicurato di L. 3000 circa.

— AGLI AGRICOLTORI.

— A cominciare dal 1.° gennaio 1895, la *Gazzetta del Popolo* di Torino inizierà la pubblicazione della *Cronaca Agricola*, rivista bimensile di agricoltura, orticoltura, viticoltura ed enologia.

La *Cronaca Agricola* sarà una pubblicazione pratica per eccellenza, l'organo

delle principali Associazioni agricole del Piemonte e il mezzo più efficace per diffondere le nozioni più importanti relative alla coltivazione dei campi, delle vigne, dei fiori e delle piante.

La *Cronaca Agricola* sarà scritta da agricoltori in forma popolare, alla portata di tutti, e formerà una guida utile per la gente di campagna, la quale nella *Cronaca Agricola* troverà gli insegnamenti per tutte le coltivazioni e per le piantagioni di ogni stagione.

La *Cronaca Agricola* sarà il *vade-mecum* indispensabile a chi alle campagne dedica la sua operosità e i suoi capitali: sarà il *Calendario* su cui il contadino potrà regolare il proprio lavoro.

Affinchè l'importante pubblicazione sia accessibile a tutti, il prezzo d'abbonamento fu limitato a sole lire quattro annue.

La *Cronaca Agricola* sarà inviata in dono a chi si abbonerà alla *Gazzetta del Popolo* di Torino, e con L. 1,60 al mese si riceveranno i due giornali.

Dirigersi per le domande all'Amministrazione della *Gazzetta del Popolo*, Torino.

— ULTIME NOTIZIE. —

La *Gazzetta del Popolo* di Torino ha il servizio telegrafico più completo e più celere che si conosca in Italia. Essa riceve a notte inoltrata le *Ultimissime* notizie di politica e di borsa dalle principali città d'Europa, e le pubblica nell'edizione delle prime ore del mattino.

Per l'importanza e freschezza delle sue informazioni all'interno ed all'estero, la *Gazzetta del Popolo* non è preceduta da alcun altro giornale.

La *Gazzetta del Popolo* pubblica regolarmente una *Cronaca Agricola*, bimensile, per uso degli agricoltori, ed il *Bollettino* ufficiale di tutte le *Estrazioni Finanziarie* del Regno, che è di grande utilità ai lettori. Pubblica pure i *Bollettini* dei Mercati, delle Borse, degli Appalti, dei Fallimenti, degli Incanti, dei Reincanti e degli Aumenti di affari, pubblicazioni necessarie agli uomini d'affari.

Inoltre, per far cosa gradita alle famiglie, ha una rubrica speciale per *Giuochi di società*, la che è un grazioso svago a quei lettori che si dilettono di tale amena materia.

Nel corso dell'anno 1895 pubblicherà i due romanzi vincitori nel concorso indetto dalla *Gazzetta del Popolo* e interessanti altri racconti di scrittori italiani e stranieri.

Il prezzo d'abbonamento alla *Gazzetta del Popolo* di Torino rimane inalterato a L. 1,60 al mese. Chi si abbona direttamente all'Ufficio d'Amministrazione della *Gazzetta del Popolo*, Torino, via Quattro Marzo, riceverà in dono la *Gazzetta del Popolo* della *Domenica*, illustrata, la *Cronaca Agricola* ed il *Bollettino delle Estrazioni Finanziarie*. Ogni numero della *Gazzetta del Popolo* si vende a cent. 5 in tutte le principali edicole giornalistiche del Regno.

La famiglia del Prof. Galiani rende vive grazie a tutti coloro che presero parte al suo dolore, nella triste circostanza della morte della sua amata

LIDIA

ed in particolar modo ringrazia commossa gli inquilini della casa Scati, che tanto s'adoprarono per la riuscita del funebre corteo.

Chiede quindi venia a tutti coloro che per dimenticanza puramente involontaria non avessero ricevuto il triste annunzio.

ALFONSO TIRELLI
Tipografo Editore Responsabile.

STABILIMENTO A VAPORE

PER LA FABBRICAZIONE DI MOBILI IN LEGNO E SERRAMENTI

F. LLI BRUNO - ACQUI

Fabbrica e Magazzino Corso Cavour, Casa Beccaro

DEPOSITO

Fuori porta Savona, Casa propria

Grandiosi assortimenti di mobili in legno e ferro - Intagli e torniture per mobili - Luci cristallo per specchi - Lane da materasso - Crine animale e vegetale - Stoffe per mobili e Stores - Tende - Persiane - Gerbini - Tappeti d'ogni genere - Cornici dorate ed imitazione legno - Vetri decorati ed usuali.

AMMOBILIAMENTO COMPLETO PER ALLOGGI

MAGAZZINO LEGNAMI DA LAVORO ESTERI E NAZIONALI

A richiesta si fanno disegni di qualsiasi lavoro in legno.

N. B. — Il deposito di mobili in Via V. E. II, angolo Via Saracco, venne traslocato fuori porta Savona casa propria e Corso Cavour casa Beccaro.